

NON SI ESCE DALLA CRISI SENZA EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE

APPELLO DEL SINDACATO DEI PENSIONATI ITALIANI DELLA CGIL AL GOVERNO E AL PARLAMENTO

Per affrontare la crisi economica e finanziaria in cui versa da molto tempo il nostro paese per precise responsabilità del governo precedente, si chiedono ai cittadini italiani nuovi sacrifici e un patto fondato sul rigore e sull'equità. Si è sostenuto che i sacrifici avrebbero riguardato tutti e che chi aveva di più doveva pagare di più, ognuno in base alle proprie condizioni e al proprio reddito. **NELLA MANOVRA CHE VIENE IMPOSTA AL PAESE MANCA, INVECE, UN CHIARO E CONCRETO SEGNO DI EQUITÀ, IL RIGORE È A SENSO UNICO E LA GIUSTIZIA SOCIALE È INESISTENTE.**

Non è, infatti, equo far pagare il costo della crisi a tantissimi pensionati, bloccando la già esigua rivalutazione economica. Un sacrificio che si trascinerà per tutta la loro vita.

Non è equo allungare l'età di accesso alla pensione a milioni di donne e uomini già duramente colpiti dalla crisi che sono senza lavoro e senza ammortizzatori sociali che li tutelino.

Non è equo penalizzare quei lavoratori che dopo oltre 40 anni di lavoro faticoso si vedono ledere un diritto e penalizzare la loro pensione solo perché hanno iniziato il lavoro da giovanissimi.

Non è equo lasciare i giovani senza lavoro e in una condizione di continua precarietà.

Perché tanta reticenza nel definire una patrimoniale in grado di intervenire sulle grandi rendite finanziarie e i grandi patrimoni? Perché continua ad essere così modesto il prelievo sui capitali scudati? Perché non si contrasta seriamente l'evasione fiscale? Perché non si interviene sugli sprechi, sui settori protetti e sui veri privilegiati? Perché è così faticoso ridurre i costi della politica? **NOI, GENERAZIONE DI UOMINI E DI DONNE A CUI I SACRIFICI SONO SEMPRE STATI IMPOSTI, CHIEDIAMO A VOI DI RISPONDERE A TUTTO QUESTO PERCHÉ PRETENDIAMO UN PAESE CHE DIA LAVORO, UN FUTURO PER I GIOVANI, SERENITÀ AGLI ANZIANI E UN WELFARE BASATO SULLA GIUSTIZIA SOCIALE.**

Dalla crisi si esce solo con più equità e meno sacrifici scaricati sui soliti noti. Lo Spi-Cgil, che rappresenta milioni di pensionati e pensionate, non starà fermo a guardare e a subire ma continuerà a combattere affinché l'Italia diventi un paese migliore, più giusto e più equo.

Carla Cantone

Segretario generale Spi-Cgil

I Segretari nazionali Spi-Cgil

Attilio Arseni
Renata Bagatin
Celina Cesari
Beniamino Lami
Mara Nardini
Ivan Pedretti
Lucio Saltini
Riccardo Terzi



A QUESTO APPELLO HANNO DATO LA LORO ADESIONE

Aris Accornero
Università La Sapienza
Ugo Adilardi
regista
Umberto Allegretti
Università di Firenze
Silvano Andriani
economista
Vittorio Angiolini
Università Statale di Milano
Carlo Arnoldi
Presidente Ass. fam.
vittime di Piazza Fontana
Ugo Ascoli
Università di Ancona
Giorgio Bocca
scrittore
Paolo Beni
Presidente Arci
Mimmo Calopresti
regista
Andrea Camilleri
scrittore
Lidia Campagnano
scrittrice
Luciano Canfora
storico
Antonio Cantaro
Università di Urbino
Luciana Castellina
scrittrice
Pietro Ciarlo
Università di Milano
Don Luigi Ciotti
Libera - Gruppo Abele
Vittorio Cogliati Dezza
Presidente Legambiente
Cecilia Corsi
Università di Firenze
Lella Costa
attrice
Umberto Curi
Università di Padova
Vezi De Lucia
urbanista
Tullio De Piscopo
musicista
Rosita Donnini
economista
Roberto Esposito
filosofo
Roberto Faenza
regista
Stefano Fantacone
Centro Europa Ricerche
Antimo Farro
Università La Sapienza
Gianni Flamini
scrittore
Dario Fo
attore
Don Andrea Gallo
Comunità San Benedetto
di Genova
Luciano Gallino
sociologo
Pietro Gargiulo
Università Sacro
Cuore di Napoli
Mario Geymonat
Università
Ca Foscari Venezia
Ugo Gregoretti
regista
Margherita Hack
scienziata
Antonio Ingroia
Magistrato
Enrico Intra
musicista
Raniero La Valle
scrittore
Paolo Leon
Centro studi Cles
Eva Lindenmayer
Università di Bologna
Daniele Luchetti
regista

Gavino Maciocco
Università di Firenze
Fiorella Mannoia
artista
Dacia Maraini
scrittrice
Luigi Mariucci
consultera giuridica Cgil
Giovanna Marturano
partigiana
Citto Maselli
regista
Paola Mengoli
Fondazione Brodolini
Manlio Milani
Presidente Ass. fam.
vittime Pza della Loggia
Maria Luisa Mirabile
ricercatrice
Giuliano Montaldo
regista
Vera Pescarolo
Montaldo
regista
Jean Claude Mugabo
scrittore
Moni Ovadia
attore
Ulderico Pesce
direttore
"Centro mediterraneo
delle arti"
Cesare Pinelli
Università La Sapienza
Francesco Pirone
Università di Salerno
Roberto Pizzuti
Università La Sapienza
Daniela Poggi
attrice
Michele Prospero
Università La Sapienza
Enrico Pugliese
Università La Sapienza
Franca Rame
attrice
Lella Ravasi
scrittrice
Ermanno Rea
scrittore
Marco Revelli
Università di Piemonte
Vittorio Rieser
sociologo
Franco Riva
Università di Milano
Stefano Rodotà
giurista
Umberto Romagnoli
Università di Bologna
Patrizio Roversi
attore
Fedele Ruggeri
Università di Pisa
Andrea Satta
artista
Valerio Selan
economista
Carlo Smuraglia
Presidente Anpi
Sergio Staino
vignettista
Gino Strada
Emergency
Nicola Tranfaglia
Università di Torino
Marco Trentini
Università di Bologna
Lanfranco Turci
Network Socialismo
Europeo
Dario Vergassola
attore
Fortunato Zinni
Rapp. Ass. fam.
vittime Pza Fontana
**Libera Università
di Anghiari**